



COMUNE DI STERNATIA

PROVINCIA DI LECCE

Copia

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale Nr. 3 del 08/04/2024

OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IMU). Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2024

L'anno duemilaventiquattro addi otto del mese di aprile alle ore 18:25 presso la sede del municipio, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, consegnato nel tempo e nei modi prescritti dal Regolamento del Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti 6 su 11 assegnati al Comune e in carica come segue

	P	A		P	A
MANERA Massimo - Sindaco	X		MASTROLIA Stefano	X	
CANDITO Massimo Pantaleo	X		MATTIA Gilberto	X	
MONTINARO Tommaso		X	GEMMA Giuseppe		X
TARANTINO Angelo	X				
MASSAFRA Giuseppe Giovanni		X			
TARANTINO Anna Vincenza	X				

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio TARANTINO Anna Vincenza
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Laura CACCETTA

IL PRESIDENTE

riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000

	Data	Il Responsabile
Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica	15/03/2024	F.to: Rag. Donata Maria Lucia Grasso
Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 - in ordine alla regolarità contabile	15/03/2024	F.to: Rag. Donata Maria Lucia Grasso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che “*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*”;

Richiamati i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 12/8/2020

Vista la deliberazione n. 153/2022/PRSP del 16/11/2022, con cui la Corte dei Conti - Sezione Regionale per il Controllo della Puglia, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario del Comune di Sternatia rimodulato con deliberazione n. 8 del 20/06/2022 del Consiglio Comunale;

Vista la deliberazione consiliare n. 5 del 28/07/2023, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2023;

Ritenuto, allo scopo di garantire il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente, la corretta gestione, la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare, per l'anno 2024, le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria già in vigore nell'anno 2023, come di seguito riportato:

Tipologia immobile	Aliquote
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze con detrazione di € 200,00	5 per mille
Fabbricati gruppo "D"	10,6 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - c.d. "beni merce"	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati di categoria "C/1"	10,60 per mille
Altri immobili (non compresi nelle precedenti fattispecie)	10,60 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Terreni agricoli	ESENTI
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	10,60 per mille

Dato atto che:

- decorre dall'anno di imposta 2022 l'obbligo di utilizzare, ai fini dell'invio telematico al Ministero dell'economia e delle finanze delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni, delle province e delle città metropolitane, il formato elettronico individuato dal decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021), emanato in attuazione del comma 15-bis del citato art. 13 del D. L. n. 201 del 2011;
- la citata legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023;
- i comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che deve formare parte integrante della

delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo;

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;
- a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine stabilito, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755;

Visti:

- l'articolo 6 bis introdotto dalla legge 27 novembre 2023 n. 170, di conversione del D.L. 132/2023 nel quale è prevista la proroga del termine di decorrenza dell'obbligo di utilizzare il prospetto delle aliquote IMU all'anno d'imposta 2025;
- il comunicato del Ministero dell'Economia e Finanza del 30/11/2023 con cui, nel dare comunicazione ai Comuni della proroga all'anno d'imposta 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote dell'IMU, come disposto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), e sono altresì fornite indicazioni in merito alla trasmissione, per l'anno 2024, della delibera approvativa delle aliquote dell'IMU sul Portale del federalismo fiscale, si afferma *“che, per l'anno 2024, non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023”*;

Richiamate le principali previsioni introdotte dalla legge n. 197 del 29/12/2022 in materia di IMU:

- la riduzione dell'imposta per i pensionati residenti all'estero con pensione maturata in convenzione internazionale con l'Italia torna ad essere pari al 50% (invero, solo per il 2022 essa è stata pari al 62,5%, con riduzione dell'imposta al 37,5% - Art. 1, comma 743, Legge 234/2021).
- non è più presente l'esenzione per gli immobili categoria D/3 destinati a cinema, teatro, etc.;
- il comma 81, ha aggiunto all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente i casi di esenzione dall'imposta municipale propria, dopo la lettera g), la seguente: *«g-bis) gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma [reato di violazione di domicilio], o 633 [invasione di terreni o edifici] del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale;*

Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione». Tale esenzione trova applicazione dal 1° gennaio 2023 data di entrata in vigore della legge 197/2022;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Settore Finanziario, Rag. Donata Maria Lucia Grasso, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 6; Votanti: n. 6; Voti favorevoli: n. 6; Voti contrari: n. 0; Astenuti: n. 0;

D E L I B E R A

- Di confermare per l'anno 2024 e con decorrenza dal 01 gennaio le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2023 con deliberazione CC n. 5 del 28/07/2023, come appresso indicate:

Tipologia immobile	Aliquote
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze con detrazione di € 200,00	5 per mille
Fabbricati gruppo "D"	10,6 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita - c.d. "beni merce"	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati di categoria "C/1"	10,60 per mille
Altri immobili (non compresi nelle precedenti fattispecie)	10,60 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Terreni agricoli	ESENTI
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	10,60 per mille

- Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 6; Votanti: n. 6; Voti favorevoli: n. 6; Voti contrari: n. 0; Astenuti: n. 0;

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta,
viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
F.to TARANTINO Anna Vincenza

IL SEGRETARIO COMUNALE
firmato digitalmente
F.to Dott. Laura CACCETTA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è:

- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Li, 08/04/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Laura CACCETTA

Documento informatico se firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del Comune di Sternatia.
